

intorno a guardarti, in una sacra cintura infrangibile.

Nessuno, o Santa Gorizia, può giungere fino a te, senza passare in mezzo a loro, e sentirsene accanto lo spirito, sia ch'egli venga da mezzogiorno, passando l'Isonzo e il S. Michele, il monte tutto forato, e veda l'immenso cimitero che sorge presso a Redipuglia; sia ch'egli venga da levante, per la valle del Frigido, e scorga colline ove ogni palmo di terreno fu inzuppato di sangue; sia da tramontana, scendendo l'Isonzo sotto la Bainsizza e tra il Sabotino e il Monte Santo; o da ponente, passando sotto il Calvario, e avendo in vista il Gabriele, monti e colli di cui basta dire il nome per significare eroismo e grandezza.

Guardiamola proprio dal Calvario, il colle su cui sorge il monumento ai caduti, questa Santa Gorizia, che oggi, nella stupenda giornata primaverile, è tutta inondata di sole e di verde.

Verde è intorno al suo castello che domina grigio



Gorizia. Porta del Castello.

la città, verde ne' suoi giardini e nelle ville, sulle sponde dell'Isonzo, il fiume che è uno specchio di bellezza,